

Parte prima
RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale del terzo settore e della
responsabilità sociale delle imprese
Divisione III
ROMA

Oggetto: Richiesta di contributo per la realizzazione del progetto sperimentale di volontariato ai sensi dell'articolo 12 della legge 11 agosto 1991, n. 266. Esercizio finanziario 2016.

La/Il sottoscritta/o **Silvestre Sergio**, Codice Fiscale **SLVSRG59H18F839Q** in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato **CoorDown onlus**, Codice Fiscale **97378930586** con sede legale nel comune di **ROMA** provincia di **RM** indirizzo **Viale delle Milizie, 106** cap. **00192** tel. **010.5705461** fax **010.5956693** e-mail **segreteria@coordown.it**, avente natura giuridica di **Organizzazione di Volontariato iscritta ai registri L.266/91**, operante nel/nei settore/i di intervento **Servizi Sociali**, nel presentare il progetto sperimentale, allegato alla presente richiesta di contributo, dal titolo: **VolontariaMente solidali. Studenti in azione per promuovere l'integrazione delle persone con sindrome di Down.** comportante per la sua realizzazione l'impegno finanziario complessivo pari a Euro (in cifre) **38.124,80** (in lettere) **trentottomilacentoveventiquattro/80**

CHIEDE

ai sensi del comma 1, lettera d), art. 12 della legge 11 agosto 1991 n. 266 l'assegnazione di un contributo per un importo di € (in cifre) **34.312,32** (in lettere) **trentaquattromilatrecentododici/32** pari al 90% del costo complessivo del progetto innanzi indicato, riguardante gli ambiti prevalenti tra quelli di seguito specificati:

- **(Prevalente)** promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
- non discriminazione e pari opportunità

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione richiedente, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Che l'organizzazione di volontariato è stata legalmente costituita a far data dal **20/04/2005**;
- Che è iscritta al *Registro regionale o provinciale di volontariato*, **di cui all' art. 6 della legge n. 266/1991**, con provvedimento n. **B012144**, del **12/04/2012** e dichiara che risulta tuttora iscritta al predetto Registro ed opera nei seguenti settori di intervento (quelli indicati nel decreto regionale di iscrizione): **Servizi Sociali**
- Che il progetto presentato - comprensivo dal Formulario unico, composto a sua volta della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e dal piano economico - non è stato oggetto di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- Che le fonti e la natura delle risorse a carico dell'organizzazione di volontariato coprono totalmente il 10% del costo complessivo del progetto;
- Che la quota a carico dell'organizzazione, proponente sarà di € (in cifre) **3.812,48** (in lettere) **tremilaottocentododici/48** pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- Che l'eventuale co-finanziamento pubblico e/o privato se previsto, non è superiore al limite massimo del 50% della quota a carico dell'organizzazione di volontariato (10%);
- Che il progetto per cui si richiede il contributo non riguarda attività riconducibili alla protezione civile, alla cooperazione internazionale allo sviluppo di cui alla legge n. 49 del 1987 e al servizio civile nazionale;
- Che non ha precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del d.P.R. n. 313/2002 e non ha in corso procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la relativa sentenza, specificando anche se siano stati applicati amnistia, indulto, perdono giudiziale, non menzione, nonché i procedimenti penali pendenti;
- Che in caso di ammissione del progetto al contributo, trasmetterà i documenti richiesti nel paragrafo n. 10 dell'Avviso 2/2016.

Inoltre dichiara l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel presente Allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico.

Allega alla presente richiesta di contributo la seguente documentazione (indicare con una X i documenti trasmessi, ovvero caricati sulla piattaforma www.direttiva266.it):

- Il presente allegato unico, comprensivo della richiesta di contributo, del progetto descrittivo e del piano economico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti (in caso di presentazione congiunta), nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci rispetto alle dichiarazioni ed ai requisiti con essi attestati;
- La copia conforme all'originale dell'iscrizione al Registro Regionale o Provinciale del Volontariato, di cui alla L. 266/1991 e la dichiarazione attestante la permanenza di detta iscrizione;
- Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzazione, comprensivi di eventuali integrazioni e redatti conformemente all'art. 3, comma 3, legge 266/1991;
- Copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente approvato secondo le modalità previste dallo statuto dell'organizzazione), con il relativo verbale di approvazione del medesimo bilancio;
- Le lettere di intenti di eventuali partner istituzionali, non istituzionali e/o reti di collegamento che prenderanno parte alle attività progettuali;
- Solo per i progetti riguardanti il Sostegno a Distanza - SaD, dichiarazione sostitutiva - ai sensi della normativa vigente - dell'ente proponente (organizzazione di volontariato, iscritta al Registro regionale del volontariato ai sensi della legge n. 266/1991) o dell'ente partner che risultano iscritte all'Elenco del Sostegno a Distanza - SaD del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Luogo e Data: ROMA, 07/12/2016

Firma del Legale Rappresentante
(pena l'esclusione)

1. Informazioni sulla struttura organizzativa

1a. Anagrafica dell'organizzazione proponente

Denominazione	CoorDown onlus
Codice Fiscale	97378930586
Sede Legale	Viale delle Milizie, 106 - 00192 ROMA (RM)
Sede Operativa	Via A. Volta, 19 - 16128 GENOVA (GE)
Sede Amministrativa	
Telefono	010.5705461
Cellulare	
Fax	010.5956693
E-mail	segreteria@coordown.it
Posta Certificata	coordown@pec.coordown.it
Web	www.coordown.it
Rappresentante Legale	Silvestre Sergio
CF Rapp. Legale	SLVSRG59H18F839Q
Cellulare Rapp. Legale	393.9304216
Email Presidente	coordinatore@coordown.it
Sintesi Curriculum Vitae	<p>COMUNICAZIONE</p> <p>* Giornata Naz. delle Persone con sindrome di Down: ogni anno si sviluppano eventi per sensibilizzare e raccogliere fondi.</p> <p>* Giornata Mondiale sulla sindrome di Down: ogni anno si identifica un tema, diffuso con una campagna di comunicazione realizzata da Saatchi&Saatchi e in collaborazione di altre associazioni internazionali.</p> <p>-2016 How do you see me</p> <p>-2015 The Special Proposal (il filmato ha raggiunto 4milioni di visualizzazioni)</p> <p>-2014 Dear Future Mom (il filmato ha raggiunto 5.800.000 visualizzazioni).</p> <p>PROGETTI</p> <p>* Progetto Vademecum diritti, 2014-15 Finanziato da Fondazione J&J. Pubblicazione e diffusione del Vademecum sui diritti delle persone con disabilità intellettiva</p> <p>* Progetto AA Autonomia Abitativa cercasi, 2014-15 Finanziato da Min. Lavoro e Pol. Sociali. Ambito: autonomia abitativa delle persone con disabilità intellettiva</p> <p>* Progetto +1. Dal punto alla rete, 2012-14 Finanziato da Fondazione con il Sud. Ambito: rafforzamento delle associazioni coin</p>

1b. Informazioni sul responsabile del progetto

Cognome e Nome	Silvestre Sergio
Codice Fiscale	SLVSRG59H18F839Q
Domicilio	via Alcide De Gasperi, 1 - 33082 AZZANO DECIMO (PN)
Telefono	010.5705461
Cellulare	393.9304216
Fax	010.5956693

E-mail	coordinatore@coordown.it
Posta Certificata	
Titolo di studio	Licenza superiore
Esperienze passate come responsabile di progetto	Responsabile negli ultimi anni di diversi progetti finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal CSV-Friuli Venezia Giulia sul tema dell'integrazione delle persone non autosufficienti, per conto dell'Associazione di Volontariato AVAN (Associazione di Volontariato per l'Assistenza all'Anziano e al non Autosufficiente onlus), con sede in Azzano Decimo (PN). Si citano gli ultimi in ordine temporale (anno 2012): - Progetto "Enea", finanziamento CSV-Friuli Venezia Giulia - Progetto "Oltre i Vetri", finanziamento Regione Friuli Venezia Giulia. E' inoltre responsabile dei progetti promossi da CoordDown onlus.
Esperienze sul tema specifico del progetto	Attività di docenza e didattica svolta presso l'Istituto Comprensivo di Azzano Decimo (PN).
Altre informazioni	Coordinatore Nazionale di CoordDown dal 2005 e Presidente dal 2013.

1c. Informazioni sul referente amministrativo del progetto

Cognome e Nome	Bruzzo Franca
Codice Fiscale	BRZFN55H66D969S
Domicilio	Strada Colla dei Rossi, 48 - 18013 DIANO MARINA (IM)
Telefono	010.5705461
Cellulare	335218404
Fax	010.5956693
E-mail	segreteria@coordown.it
Titolo di studio	Licenza superiore
Esperienze di gestione amministrativa di progetti	In qualità di Segretario Nazionale di CoordDown segue ogni anno l'organizzazione e la gestione della Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down (seconda domenica di ottobre), della Giornata Mondiale (21 marzo), di progetti di comunicazione, sensibilizzazione, informazione, tra i quali giornate di formazione, seminari, convegni. Come presidente di Unidown nel 2003 ha organizzato la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down, finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione dell'anno europeo dei disabili. Come presidente di Cepim dal 1990 al 1999 e poi come Direttore dal 2000 al 2016 ha seguito, tra gli altri, il Progetto Horizon e il Programma europeo Helios.
Altre informazioni	Segretario Nazionale di CoordDown dal 2005.

2. Ambito d'intervento, obiettivi e metodologie

2.a Ambiti d'intervento

Indicare gli ambiti d'intervento, evidenziando l'ambito prevalente

- (Prevalente)** promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani
- attivazione personale e cittadinanza attiva
- non discriminazione e pari opportunità
- accoglienza e reinserimento sociale di soggetti svantaggiati, anche con riferimento ai migranti;
- fragilità, marginalità ed esclusione sociale
- tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni
- legalità e corresponsabilità

- prevenzione e contrasto delle dipendenze, inclusa la ludopatia, il gioco d'azzardo e il cyberbullismo;
- sostegno a distanza
- volontariato d'impresa

2.b. Obiettivi

Contrassegnare gli obiettivi di riferimento, evidenziando l'ambito prevalente

- (Prevalente)** coinvolgimento dei giovani nella realizzazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di laboratori di cittadinanza attiva e condivisa finalizzati a promuovere la cultura del volontariato, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da condizioni di disagio e di marginalità sociale;
- promozione di iniziative di volontariato che prevedano la partecipazione di giovani di età non superiore a 28 anni, anche attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni di terzo settore, di amministrazioni pubbliche centrali e locali e delle istituzioni scolastiche ed universitarie;
- sostegno e promozione di misure, anche sperimentali, volte a favorire la creazione di percorsi di attivazione personale dei cd. NEET ("Not (engaged) in Education, Employment or Training", ovvero persone, soprattutto di giovane età, che non hanno né cercato un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale);
- promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L.28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);
- attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016;
- sviluppo di percorsi di inserimento socio-lavorativo per soggetti detenuti ed ex detenuti, anche in collaborazione con le cooperative sociali di cui alla legge n. 381 del 1991;
- sostegno e promozione dei principi di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione e di intolleranza;
- prevenzione e superamento di cyberbullismo e tutte le forme di dipendenze, inclusi il gioco d'azzardo e la ludopatia;
- contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora, ai migranti e a quelle in condizione di povertà assoluta o relativa;
- sostegno e promozione del coinvolgimento attivo e responsabile dei cittadini e delle organizzazioni nella cura e nella valorizzazione dei beni comuni, inclusa la promozione della legalità e della corresponsabilità;
- promozione dell'educazione alla relazione e alla prevenzione e al contrasto della violenza e della discriminazione di genere, nell'ambito dei programmi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare gli studenti e prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere;
- promozione della cittadinanza europea;
- promozione della cittadinanza attiva e del volontariato in particolare nei migranti;
- sviluppo e diffusione della pratica regolare di attività motoria e di buone scelte alimentari, al fine di promuovere l'adozione di corretti stili di vita;
- promozione e valorizzazione - in particolare nelle aree periferiche - di comportamenti ispirati ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio, della mobilità sostenibile, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e idrico, del contenimento della produzione dei rifiuti e dell'agricoltura sostenibile;
- sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- promozione, in collaborazione con le imprese, di iniziative finalizzate a sviluppare e diffondere il volontariato di impresa.

2.c. Metodologie

Indicare la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione dell'obiettivo/obiettivi individuati al precedente punto 2b

- Innovative rispetto: (segue)
 - al contesto territoriale
 - alla tipologia dell'intervento
 - alle attività dell'organizzazione
- Pilota (prototipali) e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali

Specificare le caratteristiche: Coinvolgimento contemporaneo di volontari, educatori, giovani disabili, studenti.
Contenuti: Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; volontariato di studenti per giovani disabili.

2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

Specificare se trattasi di progetti rivolti a popolazioni terremotate, obiettivi rivolti al tema del caporalato, obiettivi della misura #diamociunamano o dell'ambito d'intervento del Sostegno a distanza.

- alle popolazioni terremotate delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dal terremoto del 24 agosto 2016, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 – “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.199 del 26.08.2016 e alla successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 – “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria – pubblicata nella GU n.256 del 2 novembre 2016;
- alla promozione e sostegno del coinvolgimento attivo dei soggetti che beneficiano di prestazioni di sostegno in attività di utilità sociale, in attuazione della misura sperimentale - denominata #diamociunamano e consultabile nell'apposita sezione del sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - introdotta dall'articolo 12 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016);
- all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - “Cura – Legalità – Uscita dal ghetto” sottoscritto in data 27 maggio 2016;
- alla sensibilizzazione e promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, del sostegno a distanza, da realizzarsi esclusivamente con il coinvolgimento di enti iscritti nell'elenco del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Nessuna delle precedenti.

Specificare le popolazioni delle zone terremotate al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

Specificare la regione delle attività relative all'attuazione dell'articolo 4 del Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo di cui al punto 2.d. Attività rivolte (presenti nell'Avviso n. 2/2016 e/o nei precedenti punti della sezione n. 2)

3. Contestualizzazione della tipologia degli interventi progettuali (indicati al punto n. 2)

3a. Scelta dell'ambito d'intervento

Il progetto si colloca nell'ambito della **sensibilizzazione e promozione dei diritti e delle pari opportunità delle**

persone con disabilità, nonché della **promozione della cultura del volontariato presso i ragazzi**, in favore del sostegno e dell'integrazione delle persone con disabilità, "persone speciali con esigenze speciali".

Il progetto coinvolgerà 20 delle 60 associazioni della rete di CoorDown, da individuare nella prima fase del progetto, per promuovere in **tutto il territorio nazionale** la cultura del volontariato e dei diritti delle persone con disabilità. Ricordiamo che CoorDown ha tra i suoi obiettivi primari la promozione dei diritti e il sostegno al volontariato per le persone con disabilità.

Il progetto parte dalla promozione della conoscenza della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, approvata dall'ONU nel 2006 e firmata dall'Italia nel 2009, ma ancora **spesso sconosciuta e disattesa**.

Scopo della Convenzione è "promuovere, proteggere e garantire il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità" (art 1), annoverando tra i suoi principi generali quello della "parità di opportunità" (art 3).

Inoltre, nell'art. 8 si sottolinea l'importanza di:

- sensibilizzare (...) sulla situazione delle persone con disabilità e accrescere il rispetto per i diritti e la dignità
- promuovere la consapevolezza delle capacità e i contributi delle persone con disabilità
- favorire un atteggiamento recettivo verso i diritti delle persone con disabilità e promuovere una percezione positiva nei (loro) confronti.
- promuovere a tutti i livelli del sistema educativo un atteggiamento di rispetto per i diritti delle persone con disabilità.

Il progetto è rivolto agli **studenti di 40 classi di scuole secondarie di primo e secondo grado**, nonché ai loro insegnanti, per stimolare la sensibilizzazione e la partecipazione attiva dei giovani in favore della **reale integrazione e delle pari opportunità** per le persone con disabilità, **anche attraverso la promozione di attività di volontariato da svolgere presso le strutture delle associazioni proponenti**.

Riteniamo che far conoscere ai ragazzi le tematiche della disabilità, della parità dei diritti, del volontariato, sia importante e utile per diffondere tra di loro, e tramite loro in tutta la società civile, maggiore consapevolezza nei confronti dell'integrazione delle persone con disabilità, nonché una migliore sensibilità e disponibilità a svolgere attività di volontariato nei loro confronti. Tramite l'operato dei volontari, per le persone con disabilità è più facile ad esempio "partecipare alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi e allo sport" diritto esplicitamente riconosciuto dalla Convenzione (art. 30).

3b. Coerenza con lo/gli obiettivo/i

Il progetto intende rispondere a tre obiettivi della Direttiva:

1. coinvolgimento dei giovani nella realizzazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di laboratori di cittadinanza attiva e condivisa, finalizzati a promuovere la cultura del volontariato, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da condizioni di disagio e di marginalità sociale
2. promozione di iniziative di volontariato che prevedano la partecipazione di giovani di età non superiore a 28 anni, anche attraverso il coinvolgimento di altre organizzazioni di terzo settore, di amministrazioni pubbliche centrali e locali e delle istituzioni scolastiche ed universitarie
3. sostegno e promozione dei principi di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e al superamento di tutte le forme di discriminazione e di intolleranza.

In particolare, il progetto è coerente con i **primi due obiettivi** poiché **coinvolgerà gli studenti di 40 classi di scuole secondarie di primo e secondo grado** di tutto il territorio nazionale, promuovendo la **cultura del volontariato** tramite laboratori che stimoleranno i ragazzi a partecipare attivamente ad attività di tipo culturale, ricreativo, ludico.... insieme con coetanei con sindrome di Down.

Spesso per i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva non è possibile prendere parte a questo tipo di attività, perché da soli non ne hanno le possibilità, non sono sufficientemente integrati, mancano la partecipazione e il sostegno dei loro coetanei normodotati. Il progetto ha proprio l'obiettivo di far capire agli studenti coinvolti quanto sia importante svolgere **attività di volontariato in questo ambito** in favore dei loro coetanei con disabilità, diventare loro amici e vivere con loro esperienze divertenti, insieme e alla pari.

Il progetto è coerente con il **terzo obiettivo** individuato perché intende inserire la promozione della cultura del volontariato all'interno di un conteso più ampio di approfondimento e **promozione del diritto alle pari opportunità delle persone con disabilità**, promulgato dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Gli studenti saranno guidati in questo percorso di acquisizione di consapevolezza dagli educatori e dai volontari delle associazioni, che porteranno così contemporaneamente la loro esperienza di volontari, da svolgere insieme con ragazzi con sindrome di Down.

3c. Contesto territoriale e sociale

Il progetto si estende a tutto il territorio nazionale, tramite le 60 associazioni affiliate a CoorDown, a favore delle persone con sindrome di Down, e nello specifico in sostegno dei loro diritti e delle pari opportunità, anche tramite la promozione della cultura del volontariato.

4. Titolo del progetto

VolontariaMente solidali. Studenti in azione per promuovere l'integrazione delle persone con sindrome di Down.

4a. Descrizione del progetto

Il progetto ha la durata di **12 mesi** e si sviluppa a **livello nazionale** tramite la rete di CoorDown, che riunisce 60 associazioni in Italia attive nel sostegno e nella promozione dei diritti delle persone con sindrome di Down.

Il progetto rappresenta un'**esperienza sperimentale**, in quanto intende mettere in relazione i **principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità** con la **promozione delle pari opportunità** per le persone con disabilità e con la **promozione della cultura del volontariato presso i giovani**, coinvolgendo ragazzi di diverse scuole in attività da sviluppare insieme con educatori, volontari e persone con disabilità intellettiva.

Il progetto intende coinvolgere 20 associazioni su tutto il territorio nazionale, tra le 60 socie di CoorDown. Le associazioni saranno individuate nella prima fase di sviluppo del progetto e dovranno a loro volta coinvolgere una o più scuole secondarie di primo o secondo grado del loro territorio. Riteniamo che saranno coinvolte nel progetto 40 classi, per un totale di 1.000/1.200 studenti.

Gli studenti saranno tutti coinvolti in due distinte attività laboratoriali: una da tenere a scuola e una che si svolgerà presso l'associazione o un altro luogo idoneo del territorio.

Il primo laboratorio verterà sui principi della **Convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità. Gli studenti riceveranno anche un **opuscolo esplicativo**, realizzato appositamente nell'ambito di questo progetto, che spiegherà cosa sono la disabilità intellettiva e la sindrome di Down e cos'è la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. L'opuscolo sarà anche **distribuito a tutte le associate di CoorDown e diffuso on line** e resterà a disposizione di tutte le persone interessate e coinvolte in questi temi.

Il secondo laboratorio coinvolgerà insieme i ragazzi delle scuole e i ragazzi con disabilità dell'associazioni, con la presenza degli educatori e dei volontari del progetto, oltre che naturalmente degli insegnanti. Si organizzeranno attività ludiche, o di tempo libero, sportive, artistiche...

I laboratori saranno quindi gestiti da un educatore e da un volontario delle associazioni coinvolte, in accordo con l'insegnante dei ragazzi. Durante i laboratori sarà anche realizzato un **video illustrativo del presente progetto**, dei suoi obiettivi, dei contenuti e dei risultati, con il punto di vista dei diversi soggetti coinvolti.

4c. Risultati attesi

Il progetto favorirà la conoscenza e la diffusione dei principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, aumentando la sensibilità e la consapevolezza della loro importanza in tutte le persone coinvolte dal progetto a vari livelli, in particolare nei ragazzi delle scuole.

Favorirà lo sviluppo di rapporti positivi e costruttivi tra le associazioni coinvolte e le scuole, e quindi i ragazzi e gli adulti del territorio (in particolare genitori e insegnanti).

Porrà le basi per lo sviluppo di nuove azioni di volontariato che coinvolgano ragazzi e giovani del territorio in favore delle persone con disabilità.

4d. Ambito territoriale di svolgimento e/o realizzazione del progetto

Altro: Nazionale

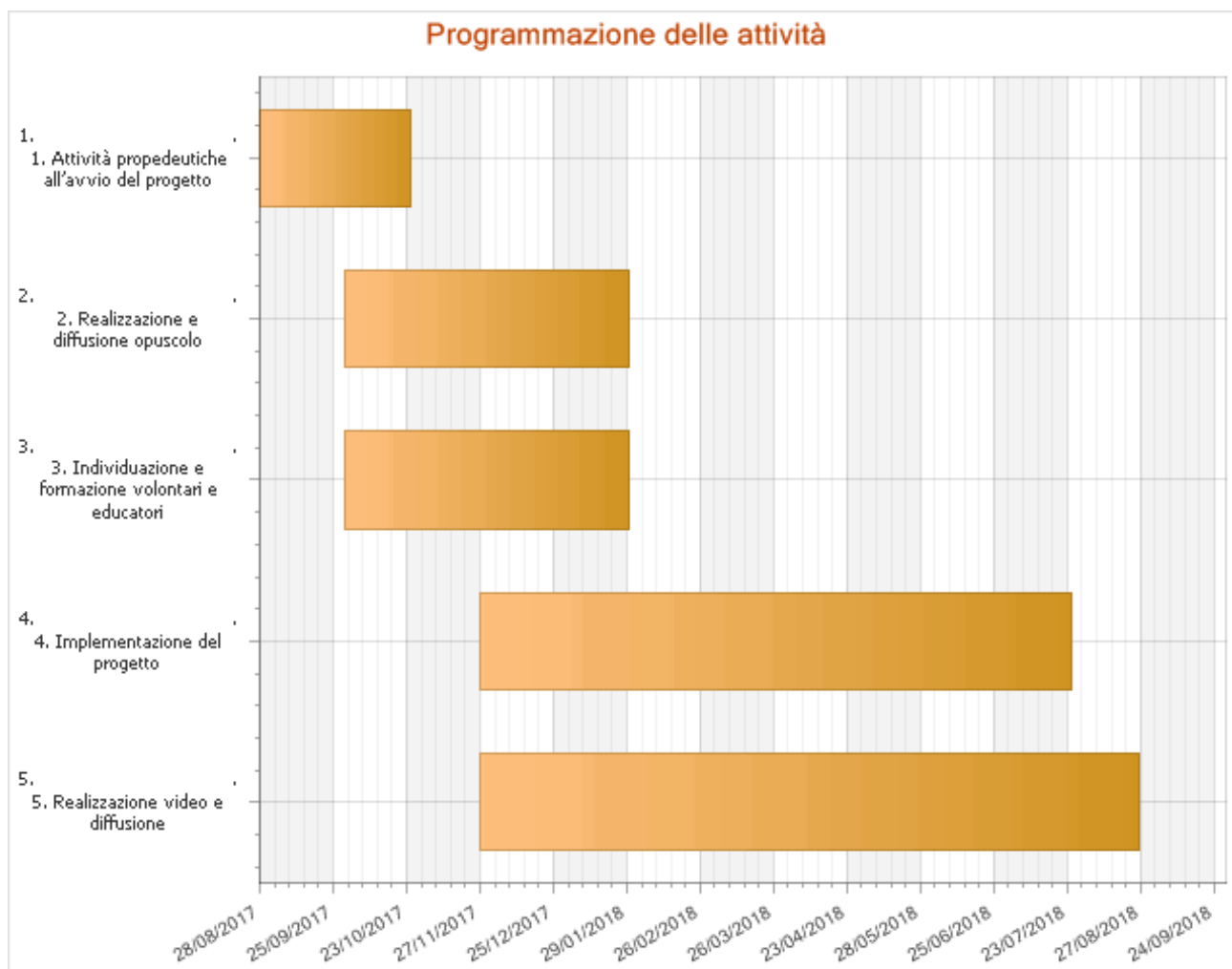
4e. Programmazione descrittiva

Chiave

Valore

Obiettivo	Aggiornamento sulle attività nuove di CoorDown. Condivisione obiettivi progettuali e attività operative.
Nome Attività	1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto
Periodo	Dal 01/09/2017 Al 31/10/2017
Descrizione	Comunicazione a tutte le associate CoorDown dell'avvio del progetto. Coinvolgimento 20 associazioni. Individuazione e iniziali contatti con le scuole adatte ad essere partner del progetto.
Obiettivo	Realizzazione di uno strumento agile e completo sulla disabilità intellettiva, sui diritti delle persone con disabilità, sulla cultura del volontariato in loro sostegno.
Nome Attività	2. Realizzazione e diffusione opuscolo
Periodo	Dal 02/10/2017 Al 31/01/2018
Descrizione	Studio, redazione, stampa e spedizione alle associate CoorDown dell'opuscolo
Obiettivo	Individuazione delle persone adeguate all'implementazione del progetto e loro formazione, in base alle competenze già possedute.
Nome Attività	3. Individuazione e formazione volontari e educatori
Periodo	Dal 02/10/2017 Al 31/01/2018
Descrizione	Selezione e formazione 20 educatori e volontari (uno per ogni associazione coinvolta)
Obiettivo	Coinvolgimento delle scuole e implementazione dei laboratori nei tempi e nei modi previsti.
Nome Attività	4. Implementazione del progetto
Periodo	Dal 01/12/2017 Al 31/07/2018
Descrizione	Sviluppo dei due laboratori con tutte le scuole coinvolte.
Obiettivo	Predisporre strumenti per la diffusione ad un vasto pubblico e a diversi soggetti dei principi promossi dal progetto e dell'esperienza realizzata.
Nome Attività	5. Realizzazione video e diffusione
Periodo	Dal 01/12/2017 Al 31/08/2018
Descrizione	Riprese video, montaggio, diffusione tra i partner del progetto e on line.

4f. Programmazione temporale delle azioni



4g. Strumenti di valutazione intermedi e/o finali

Obiettivi	Attività	Tipologia strumento

4h. Attività di comunicazione

Descrizione attività	Mezzi utilizzati	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
Comunicazione a tutte le associate CoordDown dell'avvio del progetto.	email	Informare delle attività di CoordDown e del nuovo progetto in corso tutte le associate. Raccogliere le candidature per partecipare al progetto, per selezionare le 20 associazioni da coinvolgere.	Ricezione e risposta del messaggio da parte di tutte le associate CoordDown.

Spedizione alle associate CoorDown dell' opuscolo e diffusione tramite sito Internet e social media	Posta per spedizione cartacea. Pubblicazione su sito CoorDown e social media (Facebook e Twitter in particolare)	Diffondere e rendere fruibili strumenti di sensibilizzazione e promozione dei diritti e della cultura del volontariato.	Feedback delle associate CoorDown.
Diffusione contenuti e risultati del progetto.	Pubblicazione del video su sito CoorDown e social media (Facebook e Twitter in particolare). Diffusione video tra i soggetti partecipanti al progetto (invio email). Pubblicazione esiti del progetto sul Bilancio Sociale di CoorDown.	Diffondere e rendere fruibili strumenti di sensibilizzazione e promozione dei diritti e della cultura del volontariato.	Feedback delle associate CoorDown coinvolte.

4i. Coinvolgimento dei giovani del territorio/comunità

Questo progetto intende coinvolgere attivamente due gruppi di giovani del territorio:

1. gli **studenti di 20 scuole** che parteciperanno ai laboratori previsti dal progetto
2. i **ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva** delle 20 associazioni coinvolte nel progetto.

Gli **studenti** sono i beneficiari diretti del progetto, che è a loro rivolto. Si tratterà di studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, poiché riteniamo che gli studenti dagli 11 ai 18 anni siano il target ideale per promuovere la cultura dei diritti delle pari opportunità e la cultura del volontariato in favore dei coetanei con disabilità.

L'obiettivo nei loro confronti è duplice:

1. renderli consapevoli dei diritti delle persone con disabilità tramite la diffusione dei principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
2. promuovere presso di loro la cultura del volontariato quale strumento per sostenere la reale integrazione e la parità di diritti delle persone con disabilità.

Questo due obiettivi sono perseguiti coinvolgendo i ragazzi delle scuole in due laboratori:

1. il primo presso la scuola stessa, sulla Convenzione ONU
2. il secondo presso l'associazione di persone disabili o in altro contesto che sia idoneo a avvicinare i ragazzi alla realtà delle persone con disabilità e a coinvolgerli in attività ludiche, sportive, ricreative da condividere con i ragazzi con disabilità dell'associazione.

I **ragazzi con disabilità (11-20 anni) saranno coinvolti nel secondo dei due laboratori** previsti dal progetto, in quanto parteciperanno insieme coi ragazzi delle scuole ad una attività ludica, sportiva, ricreativa o culturale, selezionata dal loro educatore e dall'associazione insieme con l'insegnante della scuola coinvolta, per far conoscere ai ragazzi della scuola la propria realtà, le proprie possibilità, aspirazioni...

4l. Coinvolgimento degli studenti del territorio/comunità

Gli studenti coinvolti nel progetto sono i giovani di cui si è parlato nel paragrafo precedente, 1.000/1.200 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado (11-18 anni) su tutto il territorio nazionale.

4m. Coinvolgimento dei detenuti e delle detenute

Non previsto.

4n. Coinvolgimento degli ex detenuti e delle ex detenute del territorio/comunità

Non previsto.

4o. Coinvolgimento dei soggetti beneficiari di forme di ammortizzatori sociali e di altre forme di integrazione e sostegno al reddito, di cui all'articolo 12 del D.L. n. 90/2014 e riconfermata dall'art.1, commi 312-316 della L. 28.12.2015, n.208 (legge di stabilità 2016)

Non previsto.

4p. Coinvolgimento dei soggetti di cui al Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura - "Cura - Legalità - Uscita dal ghetto" sottoscritto in data 27 maggio 2016, ovvero da realizzarsi nei territori delle Regioni che hanno sottoscritto il suddetto Protocollo (Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia)

Non previsto.

4q. Coinvolgimento degli altri beneficiari/destinatari individuati, non ricompresi tra quelli indicati nei punti dal 4.l. al 4.p.

Non previsto.

4r. Descrizione delle esperienze precedenti nello stesso settore, inclusi gli ambiti e gli obiettivi sopraindicati,

cui si riferisce il progetto

Questo progetto si avvarrà dell'esperienza delle 20 associate alla rete CoorDown che verranno coinvolte per realizzarlo. In particolare, ci riferiamo alla loro esperienza negli ambiti del rapporto con le scuole, nella gestione di laboratori con gli studenti, nella promozione di attività di volontariato, nel sostegno e nella promozione di attività di sensibilizzazione alla parità di opportunità per le persone con disabilità.

Nello specifico dell'ambito scolastico, CoorDown ha redatto nel 2009 e aggiornato nel 2014 il Vademecum scuola, che è una pubblicazione a carattere divulgativo ma molto dettagliata e specifica sul tema dell'inserimento dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella scuola, indirizzata a associazioni, famiglie e insegnanti.

4s. Eventuali progetti presentati e finanziati negli anni precedenti ai sensi della legge n.266/1991 e relazioni finali presentate sulle attività svolte e finanziate

AA Autonomia Abitativa cercasi, Direttiva 266/2013.

Progetto concluso 31 luglio 2015.

5. Destinatari/beneficiari dell'intervento e/o delle attività previste

5a. Indicare i criteri e le modalità con cui sono stati o saranno individuati i destinatari dell'intervento

Le scuole da coinvolgere nel progetto saranno individuate dalle associazioni sulla base di eventuali rapporti già in corso, collaborazione e fiducia, vicinanza territoriale...

Si tratterà di scuole secondarie di primo e secondo grado, poiché riteniamo che gli studenti dagli 11 ai 18 anni siano il target ideale per promuovere la cultura dei diritti delle pari opportunità e la cultura del volontariato in favore dei coetanei con disabilità.

I ragazzi con disabilità coinvolti nel progetto saranno individuati dalle loro associazioni di riferimento sulla base dell'età (11-20 anni) e di criteri che definiranno alloro interno, in base anche alla loro utenza e al loro modo di operare.

5b. Tipologia, numero e fascia anagrafica

Tipologia destinatario	Numero	Fascia anagrafica
Studenti (di ogni ordine e grado)	1.200	11-18 anni
Disabili mentali	100	11-20 anni

5c. Formazione per i destinatari

Titolo del corso	Durata	Destinatari	Verifiche ed eventuali strumenti utilizzati
-------------------------	---------------	--------------------	--

6. Volontari dell'ente capofila/proponente

6a. Informazioni generali sui volontari dell'organizzazione proponente o ente capofila

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Numero volontari dedicati al progetto sotto i 26 anni
CoorDown onlus (Proponente)	25	0

6b.1 Ruolo/funzione dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (massimale del 10% della quota, che deve corrispondere a quanto indicato nella macrovoce D) lettera e) del piano economico e/o al 50% qualora ci fosse un cofinanziamento)

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali
	CoorDown onlus (Proponente)	Responsabile del progetto	1	200	€ 5.800,00
	CoorDown onlus (Proponente)	Responsabile amministrativo/contabile	1	40	€ 1.160,00
	CoorDown onlus (Proponente)	Altro: membri Consiglio CoorDown, coordinatori territoriali	3	60	€ 1.740,00
	CoorDown onlus (Proponente)	Altro: Coordinatore territoriale. Resp. associazioni coinvolte o altro ruolo apicale volontario	20	400	€ 7.656,00

6b.2 Ruolo/funzione di altri volontari coinvolti nella realizzazione del progetto (non computabili con il 10% del massimale indicato nella suddetta lettera 6.b.1 e nella macrovoce D) lettera e) del piano economico)

Attività	Ente	Ruolo/Funzione	Numero	Ore	Valorizz.ne in analogia ai profili del CCNL delle coop. sociali

6c. Informazioni generali sui volontari delle organizzazioni di volontariato e di Terzo settore che collaborano al progetto

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Numero volontari dedicati al progetto Under 26

6d. Attività formative rivolte ai volontari

Durata	Num. Volontari ente proponente	Num Volontari di altre organizzazioni di volontariato e/o Terzo settore	Num. Volontari Rete di collegamento	Num. Volontari altri enti/reti di collegamento

7. Risorse umane coinvolte

Ruolo	Rapporto	Denominazione	Num.	Ore	Costo/Valoriz.ne
Altro: Coordinatore territoriale. Resp. associazioni coinvolte o altro ruolo apicale volontario	Volontari ente proponente	CoorDown onlus (Proponente)	20	400	€ 7.656,00
Altro: Segreteria	Personale dipendente	CoorDown onlus (Proponente)	1		€ 1.792,70
Altro: Educatori	Personale esterno	CoorDown onlus (Proponente)	20		€ 2.400,00
Altro: Referente monitoraggio e rendicontazione	Personale esterno	CoorDown onlus (Proponente)	1		€ 2.200,00
Altro: Redazione opuscolo Convenzione ONU	Personale esterno	CoorDown onlus (Proponente)	1		€ 1.200,00
Responsabile del progetto	Volontari ente proponente	CoorDown onlus (Proponente)	1	200	€ 5.800,00
Responsabile amministrativo/contabile	Volontari ente proponente	CoorDown onlus (Proponente)	1	40	€ 1.160,00
Altro: membri Consiglio CoorDown, coordinatori territoriali	Volontari ente proponente	CoorDown onlus (Proponente)	3	60	€ 1.740,00

8. Presentazione con altre organizzazioni di volontariato, reti di collegamento e soggetti terzi delegati

CoorDown onlus

VolontariaMente solidali. Studenti in azione per promuovere l'integrazione delle persone con sindrome di Down.

Tipologia di Spesa	Quantità	Costi previsti
A. ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO		€ 14.000,00
• CoorDown onlus (Proponente): a. Produzione video		€ 8.000,00
• CoorDown onlus (Proponente): b. Stampa opuscolo		€ 4.800,00
• CoorDown onlus (Proponente): c. Spedizione opuscolo		€ 1.200,00
B. FUNZIONAMENTO E GESTIONE		€ 550,00
B.4. Telefono		€ 550,00
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 550,00
C. RISORSE UMANE	23	€ 7.592,70
C.1. Spese personale	23	€ 7.592,70
D. SPESE VOLONTARI	25	€ 7.419,10
D.1. Assicurazione contro infortuni e malattie		€ 665,76
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 665,76
D.2. Assicurazione per responsabilità civile verso terzi		€ 240,86
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 240,86
D.3. Viaggio		€ 1.500,00
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 1.500,00
D.4. Vitto		€ 300,00
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 300,00
D.5. Alloggio		€ 900,00
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 900,00
D.7. Valorizzazione dell'impegno volontario	25	€ 3.812,48
F. ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO		€ 7.263,00
• CoorDown onlus (Proponente): Cancelleria, toner		€ 200,00
• CoorDown onlus (Proponente): b. Noleggio Pc portatile per 5 associazioni per la durata del progetto		€ 1.863,00
• CoorDown onlus (Proponente): c.. materiali per i laboratori per le 20 associazioni		€ 5.200,00
G. POLIZZA FIDEIUSSORIA		€ 1.300,00
G.2. Polizza bancaria		€ 1.300,00
• CoorDown onlus (Proponente)		€ 1.300,00

Costo complessivo del progetto	€ 38.124,80
Entità del contributo richiesto (90%)	€ 34.312,32
Quota a carico dell'Organizzazione proponente	€ 3.812,48
Valorizzazione delle attività di volontariato	€ 3.812,48
Eventuale cofinanziamento pubblico o privato	€ 0,00
Altro	€ 0,00

Riepilogo costi per attività

2. Realizzazione e diffusione opuscolo

Nome	Descrizione	Qta	Costo
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			4.800,00
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			1.200,00
Personale esterno	Altro: Redazione opuscolo Convenzione ONU	1,00	1.200,00
Totale			7.200,00

4. Implementazione del progetto

Nome	Descrizione	Qta	Costo
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			5.200,00
Personale esterno	Altro: Educatori	20,00	2.400,00
Viaggio			1.500,00
Vitto			300,00
Alloggio			900,00
Totale			10.300,00

5. Realizzazione video e diffusione

Nome	Descrizione	Qta	Costo
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO			8.000,00
Totale			8.000,00

Attività complessive progetto

Nome	Descrizione	Qta	Costo
Personale esterno	Altro: Referente monitoraggio e rendicontazione	1,00	2.200,00
Polizza bancaria			1.300,00
Personale dipendente	Altro: Segreteria	1,00	1.792,70
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			200,00
ACQUISTO E/O NOLEGGIO DI BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO			1.863,00

Telefono	550,00
Assicurazione contro infortuni e malattie	665,76
Assicurazione per responsabilità civile verso terzi	240,86
	<hr/>
	Totale
	8.812,32